



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 100 del 25/07/2011

Oggetto:

Proposta "Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza" - Autorizzazione alla conclusione di accordi di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'anno duemilaundici, il giorno venticinque del mese di luglio, a partire dalle ore 16.45, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Francesco GROSSI, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Mario OCCHIUTO:

		Pres.	Ass.
<i>Katya GENTILE</i>	<i>V.Sindaco</i>	X	-
<i>Davide BRUNO</i>	<i>Asses.</i>	X	-
<i>Alessandra DE ROSA</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppe DE ROSE</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Martina HAUSER</i>	<i>""</i>	-	X
<i>Marina MACHI'</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Rosaria SUCCURRO</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Luciano VIGNA</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Carmine VIZZA</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 144/2011) che si riporta integralmente:

AMBIENTE - VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI

Proponente DOMENICO CUCUNATO (RESP.SETT.)

PREMESSO CHE:

- la legge 8 luglio 1986, n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento, compiendo e promuovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede, all'articolo 15, la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*», modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in «Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare»;

- il Governo Italiano ha ratificato, con legge n. 65 del 15 gennaio 1994, la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992, concernente la «stabilizzazione delle concentrazioni in atmosfera di gas ad effetto serra ad un livello tale da prevenire pericolose interferenze delle attività umane al sistema climatico»;

- il Governo Italiano ha ratificato, con legge n. 120 del 1° giugno 2002, il protocollo di Kyoto che impegna l'Italia ad una riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso tra il 2008 e il 2012;

- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con deliberazione n. 123 del 19 dicembre 2002 «Revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra», ha approvato il Piano di Azione Nazionale per la riduzione dei livelli di emissione dei gas serra e l'aumento del loro assorbimento, successivamente modificato con deliberazione n. 135 dell'11 dicembre 2007;

- detto Piano reca le misure atte a raggiungere il miglior risultato in termini di riduzione delle emissioni con il minor costo e i migliori effetti sulla modernizzazione e sull'efficienza dell'economia nazionale nonché prevede il ricorso ai meccanismi del Protocollo di Kyoto, al fine di ridurre i costi e favorire nello stesso tempo il trasferimento delle tecnologie e delle competenze italiane nei settori dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili, della gestione sostenibile dei suoli agricoli e delle foreste;

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (l. finanziaria 2008), all'art. 2, comma 322, così dispone: «È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché per la promozione della produzione di energia elettrica da solare termodinamico. A decorrere dall'anno 2008 sono destinate al fondo di cui al presente comma risorse per un importo annuale di 40 milioni di euro a valere sulle risorse di cui al comma 321. Entro cinque mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con proprio

decreto, individua le modalità di utilizzazione del fondo, anche prevedendo iniziative di cofinanziamento con regioni ed enti locali o con altri soggetti, pubblici o privati, nonché mediante l'attivazione di fondi di rotazione.»;

- a dicembre 2008 il Consiglio Europeo di Bruxelles ha approvato il CD “Pacchetto Clima ed Energia”, anche detto “Formula 20-20-20”, in virtù del quale i paesi firmatari si sono impegnati entro il 2020 ad una riduzione dei gas serra del 20% rispetto alla soglia del 2005, ad una concentrazione del 20% di consumi finali di energia, al raggiungimento della soglia del 20% per le fonti energetiche rinnovabili;

- il controllo del consumo di energia e il maggior ricorso all'energia da fonti rinnovabili, congiuntamente ai risparmi energetici e ad un aumento dell'efficienza energetica, costituiscono parti importanti del pacchetto di misure necessarie per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e conseguentemente per rispettare il protocollo di Kyoto e gli ulteriori impegni assunti a livello comunitario e internazionale per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra oltre il 2012;

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è impegnato nel perseguimento di tale obiettivo, promuovendo specifiche iniziative progettuali mirate al raggiungimento dei migliori risultati in termine di riduzione delle emissioni mediante il miglioramento dell'efficienza energetica del sistema economico nazionale e un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabili e promuovendo la ricerca scientifica e tecnologica;

- a dicembre 2008, il Consiglio Europeo di Bruxelles ha approvato il c.d. “Pacchetto Clima ed Energia”, anche detto “formula 20-20-20” in virtù del quale i Paesi firmatari si sono impegnati entro il 2020 ad una riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto alla soglia del 2005, ad una riduzione del 20% di consumi finali di energia, al raggiungimento della soglia del 20% di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili;

- ai sensi del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140 (Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Tare), la Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, il Clima e l'Energia (DG SEC) ha competenze in tema di sviluppo sostenibile, ricerca e innovazione tecnologica in campo ambientale, energia rinnovabile efficienza e risparmio energetico, cambiamenti climatici e protocollo di Kyoto, trasporti e mobilità sostenibile, Agenda 21;

- l'art. 1, commi 1124 e 1125, della legge 26 dicembre 2006, n. 296 (l. finanziaria 2007), ha istituito il Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile;

- l'art. 1, comma 1121, della citata l. n. 296 del 2006 ha istituito il Fondo per la mobilità sostenibile (di seguito anche più brevemente Fondo) pari ad € 90.000.000,00 (novantamiliardi/00) per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 allo scopo di finanziare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane nonché al potenziamento del trasporto pubblico;

- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, ha allocato 8.165 Meuro sulla Priorità 3 “Energia ed ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo”, articolata nei seguenti obiettivi specifici: Diversificazione delle fonti energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (3.1.1), Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia (3.1.2), Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali (3.2.1), Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti (3.2.2);

- nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013, la DG SEC è Organismo Intermedio del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico”;

- lo sviluppo sostenibile delle aree urbane rappresenta una priorità dei Programmi Operativi Regionali FESR 2007-2013 e che in tale ambito sono state allocate risorse per 7.706 Meuro finalizzate ad interventi in tema di energia rinnovabile, gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, mobilità sostenibile;

- il PO Calabria FESR 2007-2013 ha una dotazione complessiva di risorse pari a 2.298 Meuro e

di queste, 209, 9 Meuro sono allocate sull'Asse II-Energia, 359,8 Meuro sono allocate sull'Asse III-Ambiente e 509,7 Meuro sono allocate sull'Asse VIII-Città e Sistemi Urbani;

- le strategie e le misure per la promozione dello sviluppo sostenibile delle aree urbane rappresentano un obiettivo prioritario del Ministero, e che in questo ambito assumono particolare rilievo le politiche locali per la riorganizzazione dei sistemi urbani e la mobilità sostenibile, che contribuiscono in modo significativo al risparmio energetico ed alla riduzione delle emissioni di CO₂;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cosenza intende realizzare progetti pilota di riduzione delle emissioni di CO₂ in specifici settori, che prevedano un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile/biocombustibili, l'impiego di tecnologie avanzate di efficienza energetica e l'utilizzo di soluzioni innovative per la mobilità sostenibile;

- tali iniziative si contraddistinguono per l'attenzione alla sostenibilità ambientale, per l'utilizzo di energie rinnovabili e per la sperimentazione delle soluzioni proposte in relazione al carbon footprint;

- le sopracitate iniziative si inseriscono nell'ambito della proposta elaborata dagli uffici dell'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale ed Energie Rinnovabili, dal titolo «Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza», che, pur non essendo qui materialmente allegata in quanto depositata presso gli uffici del predetto Assessorato, costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;

- a tal fine il Comune di Cosenza intende utilizzare in modo efficiente le risorse finanziarie del POR CALABRIA FESR 2007/2013 con particolare agli assi prioritari energia, ambiente, reti e collegamenti per la mobilità, città - aree urbane e sistemi territoriali;

RITENUTO, pertanto, di assumere ogni iniziativa necessaria ed opportuna, diretta alla conclusione di un accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ex art. 15 della legge n. 241 del 1990, per realizzare, nell'ambito delle proprie specifiche attribuzioni e competenze, un programma comune di iniziative finalizzate alla realizzazione, nell'ambito del citato programma «Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza», di progetti pilota per la promozione dell'uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, anche ai fini della riduzione delle emissioni di CO₂;

PRECISATO che il presente atto, all'attualità, non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

si propone alla Giunta comunale di deliberare

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare la proposta elaborata dagli uffici dell'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale ed Energie Rinnovabili, dal titolo «Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza», depositata presso gli uffici del suddetto Assessorato.
2. Di dare atto che il Sindaco, avvalendosi dei competenti uffici ed in particolare del Dirigente del Settore Ambiente e Settore Lavori pubblici, assumerà ogni iniziativa necessaria ed opportuna, diretta alla conclusione di accordi di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ex art. 15 della legge n. 241 del 1990, per realizzare, nell'ambito delle proprie specifiche attribuzioni e competenze, un programma comune di iniziative finalizzate alla realizzazione, nell'ambito della suddetta proposta «Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza», di progetti pilota per la promozione dell'uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, anche ai fini della riduzione delle emissioni di CO₂.
3. Di demandare al suddetto Dirigente del Settore Ambiente e Settore Lavori pubblici l'espletamento di ogni conseguente e/o conseguenziale adempimento gestionale per la concreta attuazione del presente provvedimento.

4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura del Servizio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/ Gab.; Segreteria generale; Dirigente del Settore Lavori pubblici e Settore Ambiente; Dirigente del Settore Personale; Dirigente dello Staff Contratti dell'Ente; Dirigente del Settore Trasporti, Traffico e Mobilità - Programmazione e Sviluppo Economico; Dirigente del Settore Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie - Bilancio; Presidente del Collegio dei Revisori.

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Dirigente

Cosenza 25/07/2011

F.TO DOMENICO CUCUNATO

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta elaborata dagli uffici dell'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale ed Energie Rinnovabili, dal titolo «Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza», depositata presso gli uffici del suddetto Assessorato
2. Di dare atto che il Sindaco, avvalendosi dei competenti uffici ed in particolare del Dirigente del Settore Ambiente e Settore Lavori pubblici, assumerà ogni iniziativa necessaria ed opportuna, diretta alla conclusione di accordi di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ex art. 15 della legge n. 241 del 1990, per realizzare, nell'ambito delle proprie specifiche attribuzioni e competenze, un programma comune di iniziative finalizzate alla realizzazione, nell'ambito della suddetta proposta «Sette politiche sostenibili per il futuro sostenibile di Cosenza», di progetti pilota per la promozione dell'uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, anche ai fini della riduzione delle emissioni di CO2.
3. Di demandare al suddetto Dirigente del Settore Ambiente e Settore Lavori pubblici l'espletamento di ogni conseguente e/o consequenziale adempimento gestionale per la concreta attuazione del presente provvedimento.
4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura del Servizio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/ Gab.; Segreteria generale; Dirigente del Settore Lavori pubblici e Settore Ambiente; Dirigente del Settore Personale; Dirigente dello Staff Contratti dell'Ente; Dirigente del Settore Trasporti, Traffico e Mobilità - Programmazione e Sviluppo Economico; Dirigente del Settore Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie - Bilancio; Presidente del Collegio dei Revisori.

La presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134/4 del T.u.o.e.l. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Mario OCCHIUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Francesco GROSSI



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 26/07/2011 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

p. IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI
Il Funzionario Delegato
F.TO DOTT.SSA MARILENA
BERNARDO

Cosenza 26/07/2011

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza 26/07/2011

F.TO FRANCESCO GROSSI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
